

	ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN"	
	Circolare	

Circ. 171

Segrate, 17 aprile 2024

ALLE FAMIGLIE E AI DOCENTI

Sc. Sec. I gr, classi TERZE

Oggetto: Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione (classi terze)

In conformità all'ultima nota ministeriale n. 4155 del 7/2/23 che disciplina gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, si evidenzia quanto segue:

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) **aver partecipato, entro il mese di aprile**, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

2) PROVE D'ESAME

L'esame è costituito da tre prove scritte e un colloquio:

- 1) **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- 3) **prova scritta**, articolata in due sezioni, **una per ciascuna delle lingue straniere studiate**
- 4) **colloquio orale interdisciplinare** (DM. 741/2017, articolo 10)

“Il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.”

Per supportare il colloquio il/la candidato/a presenterà un lavoro a sua scelta, preventivamente inserito nel Portfolio digitale predisposto durante l'anno scolastico. Su tale lavoro i docenti porranno domande di chiarimento/spiegazione/collegamento trasversale/analisi critica.

La commissione chiederà inoltre sul momento al/la candidato/a di presentare un secondo lavoro inserito nel portfolio, che sarà ulteriore oggetto di approfondimento.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato. Qualora pervengano aggiornamenti normativi, le famiglie e gli studenti verranno tempestivamente aggiornati.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

3) VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale sono presenti sul sito ufficiale dell'Istituto nella sezione Valutazione.

4) ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Trisolini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*